

**TESTATA: Redattore sociale**

**DATA: 14 novembre 2005**

**CLIENTE: L'Amico Charly Onlus - L'Officina dei Giovani**

GIOVANI 17.09 14/11/2005

Spazi per conoscersi e comunicare, laboratori creativi, campi sportivi e un parco di quasi 12mila metri quadri. A Milano pronta entro il 2010 l'Officina dei Giovani

MILANO - Un altro cantiere per la Milano che cresce. Questa mattina l'associazione 'L'amico Charly' ha presentato il progetto per realizzare "L'Officina dei Giovani", un "luogo-spazio-laboratorio" aperto al confronto e alla condivisione dei bisogni e delle esperienze di cui i giovani sono protagonisti. Su un'area di quasi 12mila metri quadrati, tra piazzale Maciachini e viale Jenner (ingresso da via Guerzoni, 23), le strutture delle ex Officine Guerzoni, ora di proprietà comunale, verranno recuperate per diventare un luogo di crescita e aggregazione con aule didattiche, sale espositive, laboratori, campi sportivi ed aree attrezzate per spettacoli, concerti ed eventi dedicati e organizzati dai giovani della città. Per i lavori di riqualificazione, che avranno inizio a gennaio 2006 e dovranno concludersi entro fine 2010, è stata prevista una spesa di 3 milioni di euro. La raccolta fondi verrà inaugurata il 20 novembre con un concerto della London Philharmonic Orchestra al Teatro alla Scala. Per informazioni: [www.amicocharly.it](http://www.amicocharly.it).

"Si tratta della prima realizzazione privata di un luogo di grande valore pubblico per la vita dei giovani a Milano -ha detto l'assessore comunale allo Sport e ai Giovani, Aldo Brandirali -. Sarà un centro giovani d'eccellenza che potrà competere con l'idea dei centri sociali, che pure si svolge in modo selvaggio e disordinato. Qui vince la bellezza", ha commentato l'assessore. L'Officina dei Giovani è stata ideata per essere uno spazio "permeabile a culture e valori diversi, in cui i giovani potranno dare vita alla propria creatività individuale e manifestare le loro inclinazioni in laboratori di varia natura, guidati da esperti e formatori che agevolino la relazione interpersonale nella fase difficile della crescita. -ha detto Mariagrazia Zanaboni, presidente de 'L'amico Charly'-. Vogliamo stare a fianco dei giovani per intercettare i loro bisogni e mettere a frutto il loro protagonismo: mentre saranno impegnati a fare, diventeranno protagonisti della propria esistenza, maturando consapevolezza per la vita e imparando ad amarla anche quando è difficile e dolorosa".

In particolare, accanto alla struttura centrale di 1500 metri quadrati, un capannone di 190 metri quadrati diventerà "La Bottega del Fare", uno spazio in cui i giovani possano misurarsi con forme artistiche più o meno tradizionali (pittura, scultura, graffiti, aerosol art, installazioni, etc.) e che potrà ospitare mostre di giovani artisti 'underground' da offrire alla città. Il personale specializzato de 'L'amico Charly' gestirà tutte le attività dell'Officina, che si propone anche come "un modello per sperimentare i valori della convivenza e dell'integrazione, tanto più significativi in un contesto dall'alto tasso d'immigrazione e ad alto rischio come quello della zona 9", ha detto la Zanaboni, assicurando che l'Officina sarà aperta "ai giovani di tutte le provenienze e culture, cercando di operare nel rispetto di tutte le differenze". (ar)